

PRESSBOOK 17 09 2015



Roma 17 09 2015

MUCH LOVED

un film di NABIL AYOUCH

distribuito da CINEMA di Valerio De Paolis

uscita 8 ottobre

www.muchloved.it fb: muchloved

MUCH LOVED

Interpreti Loubna ABIDAR

Asmaa **LAZRAK**

Halima **KARAOUANE**

Sara **ELMHAMDI ELALAOUI**

Abdellah **DIDANE**

Fotografia Virginie SURDEJ

Suono Nassim **EL MOUNABBIH**

Saïd **RADI**

Samuel **AICHOUN**

Scenografia Hind GHAZALI

Montaggio Damien **KEYEUX**

Musica originale Mike **KOURTZER**

Produttori Eric **POULET**

Saïd **HAMICH** Nabil **AYOUCH**

Nazionalità del film Marocchina, Francese, Europea

Durata 103 minuti

Distribuzione italiana CINEMA di VALERIO DE PAOLIS

MUCH LOVED

MUCH LOVED di Nabil Ayouch è il film scandalo, vietato dalle autorità marocchine, presentato a Cannes alla Quinzaine e al Toronto International Film Festival, in sala in Italia dall'8 ottobre con Cinema di Valerio De Paolis, la distribuzione che ha esordito con un altro film che sfida le censure, l'Orso d'Oro di Panahi "Taxi Teheran".

Le autorità marocchine che lo hanno vietato, ritengono che il film offenda gravemente i valori morali e la donna marocchina oltre che l'immagine del paese.

L'autore oggi vive sotto scorta e gli attori hanno subito minacce.

In Francia il mondo del cinema, dai fratelli Dardenne a Costa Gavras, si è sollevato per lanciare un appello di solidarietà.

Protagoniste sono quattro donne, Noha, Randa, Soukaina e Hlima, che nella Marrakech dei giorni nostri vivono di amori mercenari, fanno le prostitute, sono oggetti del desiderio. Allegre, vivaci e complici, piene di dignità ed emancipate nel loro regno al femminile, queste donne superano la violenza della società marocchina che, pur condannandole, le sfrutta. Le quattro donne ci conducono nel loro regno notturno fatto di violenza, umiliazioni ma anche risate e tenerezza.

Quattro lavoratrici del sesso si sostengono l'un l'altra, mentre lottano per sopravvivere nei mercati della carne corrotti e pericolosi di Marrakech, in questo incisivo racconto del regista marocchino Nabil Ayouch.

Al suo sesto lungometraggio, il regista scava con onestà e compassione in un mondo sotterraneo dove l'amore è in vendita, per raccontare la storia delle donne che lavorano tra sontuose feste orgiastiche e i locali notturni di Marrakech.

MUCH LOVED svela la malinconia e la solitudine delle lavoratrici del sesso Noha (Loubna Abidar), Randa (Asmaa Lazrak), Soukaina (Halima Karaouane), e Hlima (Sara Elmhamdi Elalaoui). Offrendo piacere e distrazioni per ricchi sauditi arabi e turisti europei, queste donne non sono amate da nessuno - ma insieme formano una famiglia di fortuna, condividendo le loro sventure quotidiane e le gioie, proteggendosi l'un l'altra. Ayouch ha tratto la storia da testimonianze che ha raccolto da circa 200 lavoratrici del

Ayouch ha tratto la storia da testimonianze che ha raccolto da circa 200 lavoratrici del sesso, nel giro di un anno. Coraggiosamente trasgressivo, MUCH LOVED, segna una pietra miliare per l'emancipazione del cinema arabo dall'ipocrisia dominante e dal pregiudizio che avvolge il tema della prostituzione sfidando la censura e l'autocensura.

(dal sito del Toronto International Film Festival)

NABIL AYOUCH

Nabil Ayouch è nato nel '69 a Parigi da famiglia marocchina. Nel 1997, dirige il suo primo lungometraggio, "Mektoub" che ha rappresentato il Marocco agli Oscar. Poi venne "Minute" Une De Soleil It Moins" (2003) e "Whatever Lola Wants" (2008), prodotto da Pathé. Nel 2009, ha creato e diretto lo spettacolo del World Economic Forum di Davos dopo aver diretto numerosi spettacoli dal vivo, tra cui l'apertura di "Temps du Maroc" in Francia, al Palazzo di Versailles nel 1999. Nel 1999, Nabil Ayouch fonda la Ali n' Productions, società attraverso la quale aiuta i giovani registi ad avviare la loro carriera grazie a iniziative come il Mohamed Reggab Award, concorso per sceneggiatura e produzione. Tra il 2005 e il 2010, ha prodotto 40 film di vario genere. Nel 2006, ha lanciato il programma Meda Films sviluppo - con il sostegno dell'Unione europea e la Fondazione Festival Internazionale del Film di Marrakech, una struttura che accompagna i produttori e gli sceneggiatori provenienti dai dieci paesi della sponda sud del Mediterraneo per la fase di sviluppo del loro film. Ayouch ha anche fondato il G.A.R.P. (Gruppo di autori, registi, produttori) nel 2002 e la Coalizione marocchina per la diversità culturale nel 2003. Nel 2008, ha partecipato alla creazione dell'Associazione Marocchina Anti-pirateria, di cui è presidente. Nel 2011, esce il suo primo lungometraggio documentario, "La mia terra", che è stato girato in Medio Oriente. Nel 2012, Nabil Ayouch ha girato "Cavalli di Dio", ispirato agli attentati suicidi di Casablanca del 16 Maggio 2003.

Filmografia

COME PRODUTTORE

2015 Much Loved

2015 Aji-Bi (Documentary)

2013 Une bonne leçon (TV Movie)

2013 C'est eux les chiens...

2012 Les chevaux de Dieu

2012 Quand ils dorment (Short)

2011 Zinat Al Hayat (TV Series)

2011 My Land (Documentary)

2010 Mirages

2010 3ichk al baroud 2010 (TV Movie)

2010 Al ferka (TV Serie)

2008 Houti Houta (TV Movie)

2006 Tizaoul

2006 Tiwarga (TV Movie)

2000 Ali Zaoua, prince de la rue

COME REGISTA

2015 Much Loved (e sceneggiatore)

2012 Les chevaux de Dieu

2011 My Land (Documentario)

2007 Whatever Lola Wants (e sceneggiatore)

2002 Une minute de soleil en moins (TV Movie) (e sceneggiatore)

2000 Ali Zaoua, prince de la rue (e sceneggiatore)

1997 Mektoub (e sceneggiatore)

1992 Les pierres bleues du désert

(cortometraggio) (e sceneggiatore)

UFFICIO STAMPA

STUDIO PUNTO E VIRGOLA | INFO@STUDIOPUNTOEVIRGOLA.COM | +39 06.39388909

digital PR

ANTONELLA BARTOLI | +39 339 7560222 | BARTOLI.ANTO@GMAIL.COM